

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “B.Cellini” VALENZA

Istituto statale d'arte - Liceo scientifico statale – Istituto tecnico commerciale – Liceo artistico

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a. s. 2008/2009

Scelte educative

Il Piano dell'offerta formativa indica le scelte che il Collegio dei docenti concorda e fissa nel delineare i percorsi formativi che l'Istituzione intende proporre e realizzare, nonché le strategie da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi predefiniti. Viene adottato dal Consiglio d'Istituto. L'istituzione è articolata in quattro ordini di studi differenti : Istituto d'arte, Liceo scientifico, Istituto tecnico commerciale e Liceo artistico. Si tratta quindi di un polo scolastico, che offre alla città di Valenza, dopo la scuola media, scelte formative ampie e articolate. L'aggregazione dunque può comportare opportunità e vantaggi per realizzare una moderna “cittadella degli studi superiori” nella città e nei dintorni con un'omogeneità didattico-funzionale nella costruzione dei percorsi educativi proposti all'utenza.

Pertanto, nell'ambito delle specificità dei quattro tipi di scuola, si cerca di realizzare flessibilità e integrazione tra i curricula.

L'azione educativa di siffatto complesso scolastico è volta alla maturazione umana, civile e sociale della persona nel pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose; prescinde da ogni discriminazione e si pone come obiettivo primario la ricerca di un consapevole sviluppo della maturità personale intesa come capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica.

La particolare fisionomia dell'istituzione e la peculiarità dei vari indirizzi, dei progetti e delle sperimentazioni già in atto non consentono l'elaborazione di un piano unitario dell'offerta formativa e necessitano di una differenziazione di proposte, finalità e obiettivi.

I diversi indirizzi, comunque, sono orientati a rispondere in modo efficace alle esigenze della nuova realtà socio - economica e intendono promuovere lo sviluppo della dimensione culturale, relazionale e operativa attraverso l'acquisizione di competenze teorico - pratiche, funzionali ai livelli superiori dell'istruzione (corsi post-diploma, università, accademia) e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli organi collegiali autorizzano il sostegno a tutte le iniziative promosse dagli Istituti scolastici nazionali ed internazionali, che amplino l'offerta formativa di tutte le sezioni associate dell'istituzione.

Il Collegio dei Docenti autorizza pertanto :

la collaborazione dell'Istituto con la Scuola Interateneo di Specializzazione per la formazione degli insegnanti della Scuola secondaria (l'iniziativa è regolata da apposita convenzione);

l'adesione al progetto C.A.I.A.C. dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica con la costituzione di un gruppo di autovalutazione che partecipa alle attività di formazione (l'iniziativa è regolata da apposita convenzione);

l'adesione al progetto “Scuola in ospedale e istruzione domiciliare” finalizzato ad aiutare gli studenti dell'Istituzione che si trovano in una situazione di grave malattia;

la partecipazione al progetto di integrazione scuola – lavoro proposto dal MIUR.;

l'adesione ai corsi UMTS per la formazione degli insegnanti nel campo delle conoscenze informatiche;

l'adesione al progetto “G.I.N.E.S.T.R.A” , piano congiunto di intervento regione Piemonte – USR Piemonte per azioni a sostegno delle fasce deboli;

l'adesione al progetto “Lauree scientifiche” del MIUR in collaborazione con l'Università del Piemonte orientale, con l'Università degli studi di Torino e con il Politecnico di Torino.

L'Istituto d'arte si articola attualmente nei seguenti sezione ed indirizzo: Arte dei metalli e dell'oreficeria - Analisi gemmologiche .

Luogo di integrazione di molteplici saperi e linguaggi, l'Istituto d'arte persegue gli obiettivi di formare gli operatori del settore orafo (fornendo conoscenze nel campo tecnico-specialistico) e di favorire l'acquisizione di una cultura e di una competenza professionale ed artistica, che tengano in considerazione non solo la creatività, le abilità e le attitudini degli allievi, ma anche le richieste e le esigenze del mondo produttivo.

L'interazione tra conoscenza teorica ed applicazione pratica cerca di rendere il discente consapevole utilizzatore di tutti i mezzi espressivi (linguistici, grafici, manuali); tende anche a rafforzarne le capacità analitiche, logiche, critiche, rielaborative e creative.

Il Liceo scientifico, che si struttura in tre corsi diversi a carattere sperimentale (Matematica e Fisica P.N.I. - Scientifico Brocca – Linguistico Brocca) , intende formare personalità che, accanto alla dimensione estetica, storica e filosofica, abbiano sviluppato la dimensione scientifica come " spirito di ricerca" e rigore nelle procedure del pensiero e la capacità di utilizzare i codici e le strutture del linguaggio verbale e visivo aprendosi, attraverso il potenziamento dello studio delle lingue, alla dimensione relazionale e comunicativa.

Tali processi di crescita umana e culturale sono attuati mediante una costante interazione sinergica tra conoscenza teorica e pratica e hanno lo scopo di rendere il discente consapevole del valore del sapere acquisito nel corso degli studi e del ruolo che esso può svolgere nei progetti individuali di vita.

L'Istituto tecnico commerciale, con un corso di cinque anni, definisce la figura dell'esperto perito commerciale (indirizzo giuridico-economico-aziendale). Il corso di studi intende formare personalità in possesso di competenze per operare nel campo dell'amministrazione economico-aziendale e in grado di proseguire gli studi in ambiti collegati a questo specifico indirizzo.

Il Liceo artistico intende sviluppare conoscenze e capacità critiche di lettura e analisi dei fenomeni della comunicazione non verbale, con l'elaborazione di processi creativi di tipo progettuale. Un percorso scolastico quindi teso alla formazione non di un artista, ma di un soggetto professionale consapevole del fatto che le proprie capacità creative devono anche essere un ideale collegamento con il passato e le sue metodologie, la cui conoscenza è condizione di arricchimento di ogni attività creativa.

Nell'ambito della rielaborazione annuale del piano dell'offerta formativa, si segnala la revisione del documento programmatico per la sicurezza e la tutela della privacy (Decreto legislativo 196 del 30/6/2003).

Questo documento è la risultante di un'intensa attività di esplorazione delle problematiche ad esso connesse, ivi comprese le modalità dell'apprezzamento da parte degli studenti. Si innerva nella realtà della scuola come frutto di accurate analisi in capo alle infrastrutture, alle situazioni ambientali, agli istituti organizzativi, oltre che al personale coinvolto.

ISTITUTO STATALE D'ARTE

(sezione associata)

L'Istituto d'arte forma gli operatori del settore orafico fornendo una preparazione culturale ed artistica di base e conoscenze e competenze nel campo tecnico-specialistico; opera in un bacino di utenza fortemente caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese, che fanno emergere l'esigenza di una formazione che soddisfi le richieste del mondo produttivo, stringendo anche forme di collaborazione con realtà esterne alla scuola.

Ai numerosi pendolari (80 % degli iscritti) provenienti da province e regioni limitrofe si affiancano alunni stranieri (per i quali è previsto un preliminare esame per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana) ed allievi che, già in possesso del diploma di Maestro d'arte, si trasferiscono da altri Istituti per frequentare il biennio sperimentale.

SEZIONE ED INDIRIZZO

(Obiettivi formativi - quadro orario)

-Arte dei metalli e dell'oreficeria

Il piano di studi è articolato in un corso triennale, al termine del quale si consegue il diploma di Maestro d'arte, ed in un ulteriore corso biennale sperimentale, che si chiude con l'Esame di Stato.

- Il diploma di Maestro d'arte consente l'inserimento in aziende orafe per eseguire semplici manufatti e per l'assemblaggio di lavorazioni seriali.
- Il diploma conseguito con l'Esame di Stato dopo l'ultimo anno di corso consente l'inserimento in aziende orafe per progettare e/o eseguire lavori complessi e l'accesso alle Accademie di belle arti e a tutte le facoltà universitarie.

-Analisi gemmologiche

Il piano di studi è articolato in un corso quinquennale che si chiude con l'Esame di Stato.

- Il diploma conseguito con l'Esame di Stato consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'inserimento nel mondo del lavoro per l'espletamento di incarichi professionali per Camere di Commercio, Tribunali e Istituti di Credito.

QUADRO ORARIO

SEZIONE ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA

Triennio inferiore

	I	II	III	
DISCIPLINA				
Religione	1	1	1	-
Lettere italiane, storia e educazione civica	4	4	4	S.O.
Storia dell'arte e delle arti applicate	2	2	2	O.
Matematica, fisica e contabilità	3	3	3	S.O.
Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2	O.
Disegno geometrico ed architettonico	4	4	4	G.
Disegno dal vero	4	4	4	G.
Plastica	4	4	4	P.
Tecnologia	1	1	1	O.
Disegno professionale	4	4	4	S.G.O.
Esercitazioni di laboratorio (1)	8	8	8	P.
Educazione fisica	2	2	2	S.O.
TOTALE ORE	39	39	39	

Biennio sperimentale

	I	II
DISCIPLINA		
Religione	1	1
Lettere italiane, storia e educazione civica	6	6
Storia delle arti visive	4	4
Matematica e fisica	5	5
Chimica e laboratorio tecnologico	4	4
Elementi di economia e sociologia	1	1
Educazione visiva	2	2
Teoria e applicazioni di geometria descrittiva	4	4
Progettazione	6	6
Esercitazioni	4	4
Educazione fisica	2	2
TOTALE ORE	39	39

Note:

- (1) Oreficeria, Incisione e Incastonatura, Fusione e Smalti, Cesello e Sbalzo, Glittica, Analisi gemmologiche, Lavorazione delle pietre dure e delle gemme a seconda delle sezioni.

Legenda:

- P.E. Prove di esame
 S. Scritta
 O. Orale
 G. Grafica
 P. Pratica

Indirizzo “ Analisi gemmologiche”

	I	II	III	IV	V	
DISCIPLINA						
Italiano	5	5	3	3	3	S.O.
Storia	2	2	2	2	2	O.
Inglese	3	3	2	2	2	S.O.
Elementi di diritto e di economia	2	2				O.
Matematica e informatica	4	4	3	3	3	S.O.
Fisica			2	2	2	O.
Scienze della terra	3					O.
Biologia		3				O.
Educazione fisica	2	2	2	2	2	P.
Religione	1	1	1	1	1	
Storia del gioiello			2	2	2	O.
Storia dell'arte	2	2	2	2	2	O.
Disegno geometrico	2	2				G.
Teoria e applicazioni di geometria descrittiva			2	2	2	O.
Chimica tecnologica	1	1	4	4	4	O.
Disegno professionale	4	4				S.P.G.
Progettazione			6	6	6	S.G.P.
Laboratorio di analisi gemmologiche	6	6	6	6	6	P.
Laboratorio di lavorazione delle pietre dure e delle gemme	2	2	2	2	2	P.
TOTALE ORE	39	39	39	39	39	

OBBLIGO FORMATIVO

Per attuare le disposizioni vigenti in materia, in collaborazione con il FOR-AL di Valenza, il programma di integrazione tra istruzione e formazione prevede l'attivazione dei percorsi triennali integrati, con **certificazione di QUALITA' ISO 9001** ed **accreditamento regionale** per il percorso integrato triennale del primo anno.

1) PERCORSO INTEGRATO (triennale)

Finalità

- Fornire un supporto didattico di orientamento e consolidamento fino al conseguimento del diploma di Maestro d'arte
- Acquisire competenze di base e professionalizzanti, integrandole con attività formative di orientamento e stage
- Arricchire, attraverso crediti riconosciuti (quali E.C.D.L.), le conoscenze culturali
- Consentire un approccio alla lingua inglese, indispensabile nel contesto lavorativo, ma non previsto nella sezione di ordinamento.

Articolazione annuale

All'interno del monte ore annuo previsto per la classe frequentata, sarà effettuata (secondo un calendario concordato tra l'Istituzione scolastica e l'Agenzia formativa) una suddivisione oraria che eviti un'eccessiva frammentazione delle attività formative e che preveda momenti di codocenza.

L'aspetto formativo ed orientativo del progetto presuppone l'allargamento del Consiglio di classe al coordinatore e/o tutor designato dall'Agenzia formativa competente.

Destinatari

Gli allievi delle **classi 1^A, 2^A e 3^A**.

2) ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (sarà attivata a seguito di precise richieste)

E' un'esperienza con carattere prevalentemente orientativo nel biennio, che consente di arricchire la formazione scolastica sostituendo con attività in azienda segmenti del programma.

Finalità

- Far conoscere agli allievi l'organizzazione di un'azienda
- Migliorare i rapporti interpersonali
- Acquisire nuove competenze
- Inserire nel proprio curriculum l'esperienza svolta
- Effettuare scelte consapevoli dopo il conseguimento del diploma finale

Obiettivi

- Conoscere direttamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze professionali di base
- Scoprire le proprie attitudini lavorative
- Conseguire crediti per la valutazione scolastica

Articolazione del percorso

Durata di 4 settimane con modifiche all'orario delle classi interessate in modo da consentire sia la fase teorica di preparazione sia la fase pratica di realizzazione dell'esperienza con l'inserimento nell'attività aziendale.

Destinatari

Gli alunni delle **classi 3^A, 4^A, 5^A, 5^G**.

ATTIVITA' E INIZIATIVE COMPLEMENTARI

- Corsi di approfondimento e integrativi, potenziamento delle attività di laboratorio
- Sportelli didattici
- I.D.E.I. per il recupero dei debiti formativi e per il recupero delle lacune nelle varie discipline (nel corso dell'anno scolastico, secondo tempi e modi individuati dai competenti Organi collegiali)
- Stages aziendali e tirocini formativi anche in collaborazione con il FOR-AL
- Percorsi di formazione presso enti e/o istituzioni scolastiche europee e viaggi di integrazione alla preparazione di indirizzo anche per l'acquisizione di crediti formativi
- Progetti di scambio con scuole italiane e straniere
- Corsi di progettazione sul disegno e modellazione CAD e tecniche di progettazione multimediale
- Orientamenti informativi rivolti agli studenti della scuola media, universitari e professionali per gli allievi dell'ultimo anno di corso
- Viaggi di integrazione culturale; visite guidate a mostre e musei; partecipazione a conferenze, dibattiti e iniziative varie miranti all'arricchimento formativo degli studenti
- Attività sportive (gare e tornei) interne ed esterne all'Istituto
- Laboratorio teatrale e scenotecnico per la produzione di spettacoli connessi a concorsi e manifestazioni promosse da Istituzioni e/o Enti locali anche mediante la collaborazione con compagnie teatrali
- C.I.C. (con attività di sportello periodico) per ascolto, informazione e consulenza agli studenti in situazioni di disagio
- Allestimento mostre e vetrine in occasione di fiere e convegni
- Interventi in spazi urbani in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'A.M.V.
- Iniziative varie coordinate da insegnanti referenti e connesse alla realtà economica locale.

Le attività previste all'interno dei percorsi formativi relativi al "progetto Leonardo" sono da considerarsi curricolari.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE STRUTTURALI

La realizzazione delle indicazioni programmatiche del P.O.F. presuppone la piena valorizzazione delle risorse professionali presenti nell'Istituto e l'uso trasparente ed efficace di quelle economiche e strutturali disponibili, nonché il costante riferimento alle funzioni strumentali.

Il Piano indica, per quanto riguarda i docenti, una mirata utilizzazione del loro patrimonio di esperienze educative e didattiche finalizzata al conseguimento degli obiettivi generali del processo formativo e specifici d'apprendimento.

Per quanto riguarda gli Organi collegiali, in attesa di una loro ridefinizione legislativa, si rivaluteranno la funzione del Coordinatore di classe (Presidente), l'articolazione del Collegio dei docenti in commissioni e gruppi di lavoro, i coordinatori di progetti e i referenti.

L'Istituto dispone di laboratori specialistici, uno di informatica applicata alla progettazione, uno multimediale collegato ad Internet e uno multimediale di Storia dell'arte, di biblioteca, di aula video, di Aula magna, di palestra, di supporti audiovisivi per la didattica.

Per gli allievi in situazione di handicap sono previste mirate attività di sostegno e programmazione individualizzate.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA VALUTAZIONE E VERIFICA

Didattica e valutazione sono strettamente collegate, in quanto la seconda fornisce informazioni utili per regolare l'intero processo formativo. Le prove di verifica consentono infatti di valutare i risultati dell'attività didattica e di ricorrere ai necessari interventi correttivi.

La rilevazione e l'analisi dei prerequisiti consentono una scelta mirata dei contenuti, la formulazione di obiettivi anche trasversali, una programmazione annuale finalizzata all'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, una progettazione dell'attività didattica del singolo docente organica e coerente. La valutazione consentirà di commisurare la programmazione alle effettive attitudini degli allievi, nonché la verifica ed il riscontro periodico dell'efficacia dell'attività svolta in relazione a finalità ed obiettivi generali e specifici (evidenzierà difficoltà e carenze nell'apprendimento, suggerirà l'attivazione di interventi di allineamento e/o recupero).

La diversa connotazione dei corsi e la presenza di materie specialistiche rendono difficile una programmazione unitaria (per aree disciplinari o per classi parallele): pertanto ogni docente individuerà i contenuti disciplinari articolandoli in moduli o unità didattiche; adotterà i metodi e gli strumenti che riterrà più consoni alla disciplina e più idonei al perseguimento di obiettivi intermedi o finali.

Si individueranno, invece, all'interno dei Consigli di classe connessioni e nodi tematici comuni, anche per la simulazione delle prove dell'Esame di Stato a partire dal 3° anno di corso.

Durante l'anno scolastico, oltre alla valutazione prevista alla fine del 1° quadrimestre, vi saranno due riscontri intermedi (a novembre e ad aprile), che consentiranno l'attivazione di interventi finalizzati al recupero degli allievi carenti in qualche disciplina; per lo scrutinio di fine anno costituiranno elementi di valutazione, oltre ai risultati conseguiti, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza. Nei casi accertati di insuccesso formativo gli allievi interessati saranno segnalati per gli interventi di recupero programmati dai competenti Organi collegiali.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Ricevimento settimanale da parte dei genitori

Due udienze generali pomeridiane (una per quadrimestre)

Scheda per la valutazione intermedia

Scheda del 1° quadrimestre

Comunicazioni scritte o telefoniche del Coordinatore di classe nel caso di particolari esigenze

Segnalazione scritta per i corsi di recupero

Comunicazione scritta dei debiti formativi a fine anno

Calendario delle elezioni degli Organi collegiali

Richieste di autorizzazione per viaggi di integrazione culturale e visite guidate.

LICEO SCIENTIFICO

(sezione associata)

Durata del corso : cinque anni

Al termine del corso di studi, superato l'Esame di stato, è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie. Il diploma è efficacemente spendibile nel mondo del lavoro.

Nel Liceo scientifico " L.B.Alberti " sono attivati tre diversi indirizzi con programmi sperimentali di durata quinquennale : indirizzo con il Piano Nazionale di Informatica; indirizzi scientifico e linguistico sperimentali(Brocca).

DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI

-indirizzo con sperimentazione di Matematica e Fisica P.N.I.

Il corso è caratterizzato da una forte curvatura matematico - fisica per la presenza del Piano Nazionale di Informatica.

La Matematica e la Fisica sono presenti fin dalla prima classe con otto ore settimanali; vengono insegnate anche con l'ausilio del laboratorio di Informatica.

piano quinquennale di studio

	I	II	III	IV	V	TOTALE
DISCIPLINA						
Religione	1	1	1	1	1	5
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4	19
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3	20
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4	17
Storia	3	2	2	2	3	12
Filosofia			2	3	3	8
Geografia	2					2
Scienze naturali, chimica e geografia		2	3	3	2	10
Fisica	3	3	3	3	3	15
Matematica e informatica	5	5	5	5	5	15
Disegno	1	3	2	2	2	10
Educazione fisica	2	2	2	2	2	10
TOTALE ORE	28	31	31	31	32	

L'indirizzo sviluppa nel corso del quinquennio studi che ripropongono il legame fecondo fra matematica, scienza e tradizione umanistica del sapere. Linguaggi rigorosi e metodo logico-scientifico, pur con diversi approcci di elaborazione teorica e linguistica, vengono assunti in sostanziale continuità con la funzione mediatrice svolta dalla lingua nella descrizione del reale.

Questo indirizzo orienta verso il proseguimento degli studi in ambito universitario e parauniversitario e nel contempo prepara all'inserimento proficuo nell'attività produttiva.

-indirizzo scientifico con programmi Brocca.

E' caratterizzato da una forte curvatura scientifico - epistemologica per la presenza sistematica delle scienze sperimentali, nonché da un' intensa attività di laboratorio che affianca lo sviluppo teorico delle discipline e da una fondata cultura economico - giuridica.

piano quinquennale di studio

	I	II	III	IV	V	TOTALE
DISCIPLINA						
Educazione fisica	2	2	2	2	2	10
Religione	1	1	1	1	1	5
Italiano	5	5	4	4	4	22
Lingua straniera	3	3	3	3	3	15
Latino	4	4	3	3	3	17
Arte	2	2				4
Storia dell'arte			2	2	2	6
Storia	2	2	2	2	2	10
Filosofia			2	3	3	8
Diritto ed economia	2	2				4
Geografia	2	2				4
Matematica e informatica	5	5	6	6	5	27
Scienze della terra	3				2	5
Biologia		3	3	2	2	10
Laboratorio fisica/chimica	3	3				6
Fisica			4	3	3	10
Chimica			2	3	2	7
TOTALE ORE	34	34	34	34	34	

L'indirizzo scientifico con programmi Brocca ripropone il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere.

Il percorso formativo promuove la sintesi tra il sapere e il saper fare, attraverso l'acquisizione storico - sperimentale dei processi generativi dei concetti e delle categorie scientifiche, concludendosi con un approccio comparato e convergente dei processi cognitivi in una didattica interdisciplinare.

Questo indirizzo orienta al proseguimento degli studi in ambito universitario e parauniversitario e nel contempo prepara all'inserimento proficuo nell'attività produttiva.

-indirizzo linguistico.

E ' caratterizzato da una forte curvatura umanistica, dallo studio di tre lingue straniere con l'ausilio del laboratorio linguistico, dalla presenza del lettore di madrelingua per un'ora ogni settimana e dall'inserimento delle discipline economico - giuridiche.

piano quinquennale di studio

	I	II	III	IV	V	TOTALE
DISCIPLINA						
Educazione fisica	2	2	2	2	2	10
Religione	1	1	1	1	1	5
Italiano	5	5	4	4	4	22
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3	15
Lingua straniera 2	4	4	3	3	3	17
Lingua straniera 3			5	5	4	14
Latino	4	4	3	2	3	16
Arte	2	2				4
Storia dell'arte			2	2	2	6
Storia	2	2	3	3	3	13
Filosofia			2	3	3	8
Diritto ed economia	2	2				4
Geografia	2	2				4
Matematica e informatica	4	4	3	3	3	17
Scienze della terra	3					3
Biologia		3			2	5
Fisica				4	2	6
Chimica			4			4
TOTALE ORE	34	34	35	35	35	

Il profilo dell'indirizzo linguistico, aderendo alle esigenze proprie della realtà socio - territoriale, trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere e dalla metodologia che ne caratterizza l'insegnamento all'interno di una dimensione formativa allargata, assicurata per tutto il triennio dal contributo delle varie componenti linguistico - letterario - artistica, storico - filosofica, matematico - scientifica.

Per le caratteristiche del suo piano di studi e per la preparazione culturale che può offrire l'indirizzo linguistico consente sbocchi a livello universitario, e non solo, nell'ambito delle facoltà linguistiche e letterarie. Si identificano inoltre possibilità di inserimento nel terziario avanzato (ad esempio nel campo dell'editoria, delle comunicazioni di massa, della pubblicità e delle pubbliche relazioni).

AREA DIDATTICA

A) Obiettivi comuni del biennio

Si riconosce che la classe prima si pone in relazione di continuità e collegamento con il precedente segmento di secondaria; pertanto si ritengono obiettivi comuni dei consigli dei docenti delle classi iniziali il consolidamento, la sistemazione e l' omogeneizzazione del precedente bagaglio di conoscenze e/o di competenze posseduto dagli allievi.

Solo successivamente si avvieranno le nuove unità didattiche dei curricula, avendo come obiettivi comuni l'acquisizione di capacità crescenti nell'utilizzo, nelle varie forme, delle competenze linguistiche e comunicative, l'abbandono dello studio episodico per quello più sistematico in cui

accanto alla memorizzazione si collochi la consapevolezza dei contenuti culturali, il potenziamento delle capacità di pensiero, di analisi, di generalizzazione ed astrazione, di sintesi, di sistemazione, di organizzazione e di valutazione delle conoscenze, di organizzazione e gestione del proprio tempo scolastico e di studio, di capacità di gestire le relazioni interpersonali e di socializzare col gruppo classe, nonché di intrattenere una relazione di rispetto nei confronti dell'ambiente.

B) Obiettivi comuni del triennio

La classe terza, ponendosi in stretta relazione di continuità con la classe seconda, provvederà a rafforzare le abilità strumentali conseguite nel biennio e a dare avvio allo studio sistematico dei saperi propri di ogni disciplina.

Obiettivo comune del triennio sarà realizzare l'attiva partecipazione del discente al processo culturale grazie al possesso dei linguaggi specifici, alla sicura conoscenza delle metodologie dei vari saperi e all'acquisizione delle informazioni e delle conoscenze che permettono l'accesso ai vari ambiti disciplinari.

La promozione della partecipazione degli alunni al processo culturale, mentre valorizzerà attitudini ed interessi, curerà l'orientamento in uscita relativamente al prosieguo degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro per una scelta consapevole e motivata.

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO “SETTIMANA CORTA”

Il progetto nasce dall'esigenza di integrare in modo sistematico la formazione culturale con la realtà sociale e con il mondo del lavoro, promuovendo la personalità di ciascuno attraverso l'educazione alla flessibilità, alla organizzazione pronta delle conoscenze e al potenziamento delle capacità acquisite.

Elaborato in aderenza alla normativa ministeriale in regime d'autonomia, permette nella scuola una strutturazione dell'orario e delle lezioni più aderente ai bisogni, rilevati e monitorati, della comunità locale; intende svecchiare e aggiornare contenuti disciplinari, metodologie e strategie didattiche per inserire ogni studente in un circuito intellettuale e operativo dinamico ed efficiente.

L'attività di accoglienza, come veicolo di continuità e di promozione culturale, l'arricchimento e la diversificazione dell'offerta formativa come strumento di valorizzazione di attitudini e interessi, l'ampliamento degli spazi di gestione collegiale della didattica e il costante rapporto scuola – famiglia – territorio costituiscono pertanto le linee portanti del piano educativo del Liceo “L.B. Alberti”.

ORIENTAMENTO DEL PROGETTO

Il progetto è costruito intorno ad alcuni nuclei fondamentali individuati come risposte ai bisogni dell'utenza scolastica e alle esigenze di ripensamento critico dell'organizzazione educativo-didattica.

1- “Rinnovamento della didattica”:

- attenzione particolare alla programmazione del lavoro didattico , che deve conseguire da un progetto collegiale consapevole e articolato;
- articolazione modulare dei programmi con la progettazione di percorsi specifici coinvolgenti più discipline;

- contrazione delle lezioni nei primi cinque giorni della settimana e recupero delle unità orarie per allievi e docenti, anche mediante attività che prevedono l'introduzione della codocenza, la didattica a classi aperte e l'articolazione flessibile dell'orario annuale di ciascuna disciplina.

2- “Apertura a nuove strategie didattico - funzionali”:

- identificazione della scuola come “ luogo dell'apprendere” e come “ modo per stare insieme”;
- incremento degli spazi di interrelazione e di confronto ;
- individualizzazione del processo di apprendimento ;
- coinvolgimento degli allievi nelle scelte di programmazione;
- orientamento e riorientamento degli studenti.

3- “ Ampliamento dell'offerta formativa”:

- possibilità di una costante integrazione dell'attività curricolare, attraverso l'ampliamento degli spazi destinati ad attività elettive (multimedialità, teatro, musica, attività sportiva);
- corsi di sostegno ;
- sportelli di materie specifiche per rispondere ad esigenze immediate degli studenti;
- corsi di potenziamento/ampliamento della conoscenza delle lingue straniere;
- esperienze di scambio/partenariato con scuole italiane ed europee;
- eventuali attività integrate con le risorse del territorio;
- attività di integrazione e sostegno agli allievi portatori di handicap;

L'attuazione del progetto di sperimentazione si articola in due fasi.

La fase di avvio da settembre a novembre inoltrato si articolerà su moduli di 50 minuti (per la prima e la sesta ora) e di 55 minuti (per le ore centrali) distribuiti su sei giorni ; durante tale periodo saranno previste unità orarie aggiuntive rispetto al monte ore settimanale previsto dall'indirizzo. La seconda fase prevede un orario distribuito su 5 giorni con le seguenti modalità:

- 1- **scientifico P.N.I. classe prima** 29 unità orarie settimanali;
- 2- **scientifico P.N.I. classi seconda , terza, quarta e quinta** 30 unità orarie settimanali;
- 3- **scientifico Brocca** 32 unità orarie settimanali di cui due il venerdì pomeriggio ;
- 4- **linguistico Brocca - biennio** 32 unità orarie settimanali di cui due il venerdì pomeriggio
- **triennio** 33 unità orarie settimanali di cui tre il venerdì pomeriggio.

Per il calcolo del monte ore totale si fa riferimento ad un orario annuale articolato su sei giorni di lezione per 33 settimane. Se necessario, per il completamento del monte ore annuale, possono essere utilizzate le seguenti attività:

- attività sportiva da effettuarsi in rientri obbligatori il sabato ;
- viaggi di integrazione culturale e visite guidate;
- rientri pomeridiani obbligatori per la partecipazione ad attività integrative, conferenze e spettacoli teatrali o cinematografici.

Nei corsi sperimentali del Liceo scientifico il rientro settimanale rimane fissato, in linea di massima, al venerdì pomeriggio, con le necessarie integrazioni orarie decise dal Collegio dei docenti. Gli insegnanti dei singoli Consigli di classe si riservano la possibilità di apportare modifiche in tal senso, sostituendo con altri il giorno prefissato o anticipando i rientri successivi, qualora lo richieda la programmazione curricolare (integrazioni didattiche, attivazione di percorsi / progetti, etc.).

ORARIO DELLE LEZIONI

I	7.50 - 8.40
II	8.40 - 9.35
III	9.35 - 10.25
Intervallo	10.25 - 10.35
IV	10.35 - 11.25
V	11.25 - 12.20
VI	12.20 - 13.10
VII	14.10 - 15.10
VIII	15.10 - 16.10
IX	16.10 - 17.10

Il progetto prevede un'articolazione del calendario scolastico che assicuri agli alunni un monte orario annuale pari a

1° P.N.I.	28(ore)x33(settimane) = 924 ore
2°- 4° P.N.I.	31(ore)x33(settimane) = 1023 ore
5° P.N.I.	32(ore)x33(settimane) = 1056 ore
1°,2° ling.Brocca-1°,2°,3°,4° 5° scient. Brocca	34(ore)x33(settimane) = 1122 ore
3°,4°,5° ling. Brocca	35(ore)x33(settimane) = 1155 ore

secondo quanto prevede la normativa scolastica .

Fatto salvo il monte ore annuale di ciascuna classe, la quota di variabilità reciproca tra le discipline non supererà il limite massimo del 15% del monte ore annuale assegnato a ciascuna disciplina (calcolato come numero di ore settimanali per 33 settimane).

Il monte ore individuale di recupero per i docenti in regime di flessibilità d'orario viene speso esclusivamente nel rapporto didattico (non necessariamente con scadenza settimanale) con pacchetti di intervento sia in orario scolastico sia extrascolastico , secondo le seguenti indicazioni:

- codocenze su progetti didattici elaborati dai singoli Consigli di classe in aggiunta a quelli previsti nell'orario di servizio;
- orientamento;
- attività di laboratorio;
- attività interdisciplinari o integrative;
- attività di potenziamento e recupero;
- appoggio e integrazione di situazioni di handicap e svantaggio.

Per necessità inderogabili di funzionamento scolastico potranno essere occasionalmente effettuate attività di supplenza.

Criteri didattici generali

Per poter valutare il grado di conseguimento sia degli obiettivi trasversali sia di quelli cognitivi si ritengono validi i seguenti criteri didattici :

- didattica modulare, finalizzata al massimo allineamento possibile delle classi parallele;
- massima regolarità delle verifiche formative e cognitive attraverso una programmazione chiara e una completa trasparenza delle operazioni di valutazione;
- intesa e concordanza collegiale sulla tipologia e sulle modalità di attuazione di verifiche sommative, scritte e orali, nonché sui criteri di valutazione ;
- ricorso all'uso di verifiche formative per rilevare in modo tempestivo i casi di insuccesso;
- attivazione di interventi di recupero in caso di insuccesso formativo e/o cognitivo, secondo le modalità e i tempi fissati all'inizio dell'anno scolastico.

Si ribadisce la necessità di trasparenza e di completa pubblicità delle operazioni di valutazione.

LA VALUTAZIONE

1 – Criteri e metodologia

La valutazione è il compito più delicato, oneroso e complesso che la scuola deve svolgere e affrontare con la consapevolezza formativa di un dovere - diritto da esplicare con competenza, autorevolezza, discrezione e rispetto nei confronti degli studenti.

Nella scuola dell'autonomia e in particolare nel progetto di trasformazione e di flessibilità oraria, nonché di innovazione didattica delineata dall'Alberti, la valutazione è fattore di importante qualificazione ed è intesa nella sua dimensione bidirezionale, interattiva, produttiva di conoscenze, di acquisizione e di esito.

Il tempo scolastico, supportato da un'articolata programmazione, sarà organizzato in modo dinamico ed efficace, al fine di permettere una serrata e stimolante sequenza di apprendimento, assimilazione e restituzione delle conoscenze, a cui faranno prontamente seguito interventi di recupero e di approfondimento.

In tal senso la didattica modulare e per unità disciplinari permetterà adeguata scansione e distribuzione di contenuti e verifiche.

All'inizio di ogni anno scolastico in tutte le classi ed in particolare in quelle iniziali di ogni ciclo (prime e terze), gli studenti svolgono prove di ingresso, tese a rilevare il livello di partenza individuale, ad evidenziare eventuali lacune o difformità di preparazione e a pianificare progetti didattici diversificati.

Il Liceo "L.B.Alberti" inoltre promuove incontri tra gli insegnanti delle classi finali ed iniziali di ogni ordine e ciclo di studi al fine di realizzare un'effettiva ed efficace continuità didattica, utile alla conoscenza reale dei singoli alunni e alla conseguente programmazione della prassi didattica.

Il conseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi è sottoposto a verifiche e valutazioni sistematiche, che consentono di adeguare l'attività didattica alle esigenze del processo formativo e di far emergere casi di mancato conseguimento degli stessi. Vengono attuate di conseguenza tempestive strategie di recupero curricolare o extracurricolare.

Nella valutazione si andrà comunque al di là dell'apprezzamento del puro risultato misurativo, verificando anche il raggiungimento e l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, dando il giusto rilievo al progressivo recupero, al consolidamento di abilità acquisite e, più in generale, all'evoluzione dell'apprendimento dell'allievo. Si terrà pertanto conto anche di fattori quali la volontà di apprendimento, la partecipazione al lavoro comune, l'impegno, l'interesse e il coinvolgimento nelle attività extracurricolari.

2) Strumenti di verifica

In generale sono previste per le varie discipline prove sommative orali e scritte. Per ogni quadrimestre e per ogni disciplina il numero minimo di prove scritte è due e il numero massimo quattro. Per le prove orali il numero minimo è due e il numero massimo tre. A discrezione dei docenti potrà essere utilizzato un numero variabile di verifiche formative (orali e scritte) contestuali alla lezione e comunque relative a brevi segmenti di programma.

Saranno utilizzate prove strutturate (questionari e test), tese a verificare l'aspetto quantitativo della valutazione e l'acquisizione di contenuti e abilità specifiche.

Nelle classi del triennio saranno proposte prove che rispondano alle tipologie previste dall'Esame di Stato. Nelle classi quinte, in particolare, saranno effettuate simulazioni delle prove stesse, sia per quanto attiene allo scritto sia per quanto riguarda il colloquio.

Accanto a queste si utilizzeranno relazioni e lavori di gruppo al fine di promuovere l'efficace organizzazione dei contenuti, nonché la consapevole esposizione di concetti e di giudizi critici in un confronto aperto con docenti e compagni.

3) Procedura di valutazione

E' stato predisposto un modello comune di misurazione al quale attenersi per la valutazione dei vari tipi di prove in cui compaiono, accanto alla scala decimale, la scala in quindicesimi, la scala in trentacinquesimi, i giudizi ed i corrispondenti indicatori.

Tabella A

Voto in decimi	Voti delle prove scritte in 15-esimi	Voto del colloquio in 35-esimi	Giudizio	Indicatori
V = 1	1	1 – 2	Gravemente negativo	Prova decisamente lacunosa con numerosi e gravi errori
$1 < v \leq 2$	2 – 3	3 – 7	Negativo	Prova lacunosa e scorretta sul piano linguistico – espositivo
$2 < v \leq 3$	4 – 5	8 – 12	Gravemente insufficiente	Prova con diffuse carenze e inadeguatezze linguistiche – espositive
$3 < v \leq 4$	6 – 7	13 – 16	Insufficiente	Prova incompleta con carenze concettuali e formali
$4 < v \leq 5$	8 – 9	17 – 21	Non sufficiente	Prova con talune inadeguatezze conoscitive e formali
$5 < v \leq 6$	10	22	Sufficiente	Prova che denota sufficienti nozioni ed informazioni disciplinari pur con qualche improprietà contenutistica-formale
$6 < v \leq 7$	11 – 12	23 – 25	Discreto	Prova provvista di contenuti ed informazioni pertinenti, trattati in modo complessivamente coerente e corretto
$7 < v \leq 8$	13	26 – 28	Buono	Prova che denota capacità di elaborazione e di esposizione consapevole e chiara
$8 < v \leq 9$	14	29 – 32	Ottimo	Prova che denota capacità di elaborazione autonoma e personale e di effettuare collegamenti trasversali con esposizione sicura ed appropriata
$9 < v \leq 10$	15	33 – 35	Eccellente	Prova che denota padronanza e competenza contenutistiche ed espositive pluridisciplinari ed è condotta con rigore e criticità

Sono stati inoltre concordati i seguenti criteri comuni:

a- ad inizio di anno scolastico il professore coordinatore (Presidente del Consiglio di classe) spiega alla classe i criteri didattici generali e di valutazione così come riportati nel Piano dell'offerta formativa; i singoli insegnanti esplicitano in questo ambito i loro criteri di valutazione, di dipartimento e personali. Ove ricorrano anche a forme di controllo del processo di apprendimento al di fuori delle interrogazioni e dei compiti in classe, le comunicano alla classe precisando la loro incidenza nella valutazione finale del quadrimestre. Di questi ultimi aspetti il professore offrirà puntuale annotazione nella programmazione individuale e sul registro personale;

b- per i compiti in classe e altre prove scritte la motivazione del voto deve essere sufficientemente sviluppata e coerente con il quantum numerico; inoltre deve essere espressa in forma chiara e semplice, che elimini o riduca al massimo ambiguità e fraintendimenti nella comunicazione all'alunno circa la qualità della sua prestazione; le prove sono consegnate agli alunni perché ne prendano visione, ma non possono essere portate a casa. Tutti gli elaborati restano comunque depositati nei locali del Liceo e possono essere presi in visione dagli aventi diritto che ne facciano richiesta al docente;

c- interrogazioni. Al termine dell'interrogazione il professore comunica all'alunno il voto motivandolo. Non sono previste interrogazioni fuori orario e classe. Le deroghe vanno autorizzate dalla Dirigenza. Per le classi terminali è ipotizzabile un ampliamento pomeridiano delle attività di verifica, purché concordato e riguardante un congruo numero di alunni.

I coordinatori ascoltano la classe relativamente al carico giornaliero delle interrogazioni e promuovono intese con i colleghi dirette alla risoluzione dei problemi.

La valutazione nelle sue diverse fasi non potrà inoltre non tenere conto anche di altri fattori quali

-volontà di apprendimento

-partecipazione al lavoro comune

-consapevolezza del lavoro didattico nelle diverse parti del suo sviluppo

-impegno ed interesse verso le discipline valutabili anche in base a domande e richieste pertinenti ai temi trattati.

PIANO DELLE ATTIVITA' PER L'A.S. 2008/2009

Coerentemente con gli obiettivi didattico-formativi enunciati, le attività, in riferimento alla loro specificità, sono organizzate in :

- a) recupero/approfondimento;
- b) codocenza;
- c) integrazione culturale;
- d) elettive;
- e) scambio/partenariato;
- f) formazione;
- g) sostegno agli alunni portatori di handicap.

Attività di recupero/approfondimento:

-attività didattica di recupero, realizzata nella forma di corsi specifici calendarizzati o definiti su richiesta di allievi e insegnanti;

- sportelli di materie specifiche di un'ora settimanale, offerti da ciascun insegnante;

- attività di approfondimento extracurricolari in spazi predefiniti.

Attività di codocenza:

- attività didattica di collegamento interdisciplinare realizzata secondo le seguenti modalità:

gruppo-classe per le attività di approfondimento/trattazione modulare dei programmi;

gruppi di lavoro distinti per attività applicative differenziate.

Le ore destinate alla codocenza vengono utilizzate per il recupero frontale delle unità orarie.

Attività di integrazione culturale:

- attività di ampliamento della formazione curricolare orientata all'approccio ai nuovi “ saperi “ e alla promozione di progetti multidisciplinari;
- partecipazione a spettacoli teatrali;
- partecipazione a conferenze/dibattito su grandi temi di attualità e di storia;
- attivazione aree di progetto concordate;
- attivazione progetti multidisciplinari in collaborazione con gli enti locali;
- partecipazione a concorsi;
- partecipazione a gare sportive.

La preparazione e l'effettuazione di tali attività vengono utilizzate per il recupero frontale delle unità orarie .

Attività elettive (facoltative):

- potenziamento delle competenze comunicative/espressive, orientate allo sviluppo dell'insegnamento delle lingue comunitarie, alla conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e all'ampliamento dei processi comunicativi;
- corsi di potenziamento delle lingue straniere (Lingua spagnola compresa) finalizzati al conseguimento delle certificazioni riconosciute a livello europeo;
- laboratori di multimedialità finalizzati alla preparazione degli esami per il conseguimento della patente europea per l'uso del computer (ECDL);
- laboratorio teatrale;
- corso di grafica;
- attività di orientamento post-diploma;
- giornale di istituto;
- attività complementare di Educazione fisica: sperimentazione di Golf presso “La Serra”, badminton, arrampicate su parete in collaborazione col CAI di Valenza, fuoriclasse CUP, mese dello sport (calcio, pallavolo, pallanuoto) .

Attività di scambio/partenariato:

- attività finalizzate al potenziamento della conoscenza della lingua straniera e alla condivisione di esperienze didattiche con scuole europee;
- scambi culturali con l'estero;
- esperienze di partenariato;
- percorsi di continuità didattica.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
(sezione associata)

1) Linee generali dell'indirizzo

L'I.T.C. Carlo Noè è stata la prima scuola superiore della città di Valenza e le sue origini risalgono agli anni cinquanta. In passato l'ITC era finalizzato alla preparazione degli addetti orientati all'occupazione nel contesto produttivo della città, formato in prevalenza da piccole aziende dei comparti orafò e calzaturiero. Questo ambito economico, un distretto specializzato legato alle tradizioni artigianali, si è modificato nel tempo assumendo caratteri nuovi. In particolare si è avuto uno sviluppo delle relazioni nazionali e internazionali delle piccole aziende, cui necessitano operatori dotati di adeguati strumenti linguistici e competenze anche in campo macroeconomico. Risultano inoltre indispensabili una moderna cultura generale e la capacità di operare con i linguaggi delle moderne comunicazioni e delle reti multimediali.

Pertanto è obiettivo dell'I.T.C. operare per fornire sia i mezzi culturali di base sia i supporti professionali necessari all'operatore economico aziendale e commerciale.

In particolare il diplomato del corso di studi ad indirizzo giuridico - economico – aziendale (IGEA) dovrà:

- avere conoscenze di base inerenti alla gestione delle imprese sotto il profilo economico, giuridico, contabile e organizzativo;
- avere conoscenze generali sull'organizzazione dei sistemi economici, la loro evoluzione storica e la distribuzione territoriale;
- saper rilevare i fenomeni aziendali per una corretta gestione dell'impresa;
- saper redigere e interpretare i principali documenti contabili;
- sapere comunicare con un adeguato linguaggio specifico.

2) Carattere del corso di studi e struttura degli insegnamenti

Il corso IGEA ha una durata di 5 anni; il diploma finale delinea la figura di un perito commerciale ad indirizzo giuridico economico aziendale e permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

L'indirizzo IGEA si caratterizza per il ruolo importante delle lingue straniere, che sono presenti come prima e seconda lingua dalla classe prima alla classe quinta. Sono attivati gli insegnamenti di inglese e francese, secondo gruppi classe omogenei.

Altri insegnamenti caratterizzanti del corso sono Economia aziendale, Diritto ed economia politica (due ore settimanali anche nel biennio). L'Economia aziendale, in particolare, comprende in un'unica disciplina la ragioneria e la tecnica commerciale. Nel biennio gli insegnamenti di fisica, scienze naturali, geografia fisica e chimica confluiscono nelle discipline di "Scienze della natura" e "Scienza della materia".

In sostanza il corso IGEA è adeguato alle moderne esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale per l'occupazione nel settore terziario e secondario. La preparazione di base, ampia anche nel campo linguistico e umanistico, consente una certa flessibilità di scelte nell'eventuale proseguimento degli studi.

3) Quadro orario e materie di studio del biennio e triennio IGEA

	I	II	III	IV	V
DISCIPLINA					
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	4	4	3	3	3
Matematica applicata e informatica	5	5	4	4	3
Scienza della materia	4	4			
Scienze della natura	3	3			
Geografia economica			3	2	3
Diritto ed economia	2	2	6	5	3
Scienza delle finanze					3
Trattamento testi e dati	3	3			
Economia aziendale	2	2	7	10	9
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	36	36	34	35	35

4) Finalità del Piano dell' offerta formativa

Tenuto conto dei seguenti elementi

- finalità educative e formative dell'Istituto di istruzione superiore "B.Cellini"
- esigenze formative ed educative emerse nell'ambito della sezione I.T.C. "C.Noè"
- peculiarità d'indirizzo della scuola anche in rapporto al contesto economico della città,

sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- qualificare l'immagine della scuola nella città e valorizzare la sua funzione formativa nell'ambito dell'offerta del ciclo superiore di studi del Distretto;
- attuare gli obiettivi del corso IGEA nella visione di un moderno approccio ai problemi della amministrazione e della gestione aziendale;
- migliorare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;
- migliorare l'integrazione e la dialettica tra discipline tecniche e umanistiche;
- valorizzare e incrementare le attività extracurricolari collegandole agli aspetti motivazionali che sottendono all'iscrizione e alla frequentazione degli alunni;
- migliorare il livello qualitativo dell'apprendimento e del metodo di studio degli alunni;
- ridurre la dispersione scolastica.

5) Le proposte operative

Nell'anno scolastico 2007 - 2008, per realizzare gli obiettivi sopra indicati, la sezione IGEA, in collegamento e collaborazione con gli altri indirizzi dell'Istituto, propone ad integrazione e supporto delle attività curriculari, i seguenti interventi e progetti.

- **Sviluppo delle competenze professionali e rapporti tra scuola e mondo del lavoro con**
 - interventi di esperti esterni per approfondimenti e integrazioni in campo economico - aziendale;
 - ricerche e contatti con aziende e istituzioni della città e della provincia per visite guidate in azienda;
 - organizzazione di *stage* in imprese del comprensorio per alunni di alcune classi del triennio;
 - adesione a progetti culturali e didattici proposti da organismi degli Enti locali;

- partecipazione a programmi, progetti e concorsi in rete internet ;
- attuazione progetto alternanza scuola – lavoro con inserimento nel mondo del lavoro in Enti pubblici e aziende private di gruppi di alunni delle classi quarte secondo un calendario prefissato.

- **Diffusione delle nuove tecniche didattiche e della multimedialità**

In prosecuzione delle attività svolte e avviate negli anni scolastici precedenti si propone di completare, proseguire o perfezionare i seguenti punti:

- programmare nell'ambito delle lezioni curricolari l'utilizzazione dei laboratori informatici multimediali per discipline sia professionali, sia umanistiche;
- creare una mediateca di software didattico;
- pubblicare materiali e produzioni didattiche attraverso il sito internet dell'Istituto e giornali on - line;
- realizzare progetti e lavori in forma di ipertesti o con l'utilizzazione di altri sistemi di comunicazione multimediale;
- sviluppare le competenze disciplinari e informatico-tecnologiche degli insegnanti con l'organizzazione di gruppi di collaborazione interni all'Istituto.

- **Interventi per migliorare l'apprendimento degli allievi e limitare la dispersione:**

- analisi dei problemi di integrazione e adattamento degli alunni delle classi iniziali;
- proposte, negli spazi del normale orario di lezione, di iniziative per il miglioramento del metodo di studio personale e l'ottimizzazione del tempo - studio;
- indagine sulle metodologie di lavoro in gruppo e sperimentazioni di flessibilità delle attività didattiche;
- attivazione di aree di progetto per le classi del triennio anche in collaborazione con committenti esterni quali il Centro comunale di cultura o altri enti del territorio.
- attivazione di un progetto di scuola aperta con finalità di supporto all'apprendimento nelle aree linguistiche e scientifiche.

- **Valorizzazione di attività espressive e artistiche**

E' previsto il laboratorio di espressività creatività che comprende canto, danza, teatro e cinema.

Tali sezioni saranno condotte in collaborazione con esperti esterni e con il laboratorio musicale territoriale di Ticineto. Esse sono fonte di esperienze che, in virtù dell'intrinseco carattere ludico – artistico e culturale, favoriscono senz'altro un approccio immediato e proficuo con il testo (letterario e non) nelle sue molteplici forme; inoltre come mezzo di educazione globale, migliorano i rapporti interpersonali tra gli studenti e individuano forme di motivazione alla frequenza e all'impegno scolastico. Il laboratorio teatrale in lingua francese, condotto da un esperto esterno, avrà come scopo quello di stimolare ed accrescere le potenzialità espressive e comunicative

- **Sviluppo delle competenze linguistiche**

Si propone il rafforzamento dell'insegnamento delle lingue straniere con la programmazione di corsi pomeridiani di approfondimento ed altri di certificazione internazionale delle competenze quali il PET dell'Università di Cambridge per la lingua inglese e il CFP della Camera di Commercio di Parigi per il francese professionale. Alcuni corsi saranno finalizzati alla preparazione professionale collegata ai settori specifici del mondo del lavoro a Valenza (oreficeria, pietre preziose, commercio).

- **Iniziative per una scuola aperta al territorio**

Saranno privilegiate le visite guidate con i seguenti obiettivi:

- collegamenti con le tematiche svolte in classe nelle diverse discipline;

- sviluppo dell'educazione ambientale con la conoscenza delle realtà territoriali e la comprensione del loro equilibrio ecologico;
- miglioramento delle lingue straniere (viaggi di integrazione culturale all'estero);
- approfondimento dei problemi relativi all'unificazione europea e all'integrazione tra paesi con culture, tradizioni ed economie diverse;
- acquisizione di esperienze tecnico - professionali nell'ambito dell'indirizzo, attuando anche collegamenti tra scuola e mondo del lavoro (visite aziendali);
- partecipazione a manifestazioni di carattere artistico, letterario, scientifico e tecnologico di particolare interesse culturale.

- **Iniziative per l'orientamento**

In collaborazione con la Fondazione Centro Orientamento di Alessandria e le facoltà Universitarie si effettueranno incontri con rappresentanti dei corsi di laurea più diffusi per gli alunni delle classi quinte. Vi sarà inoltre la possibilità di svolgere test attitudinali e simulazioni di prove di ammissione all'Università. L'Istituto partecipa all'iniziativa della preiscrizione alle facoltà universitarie per gli alunni delle classi quinte.

- **Coordinamento delle attività di Educazione fisica**

E' prevista la costituzione di gruppi sportivi che effettueranno preparazioni, gare e altre attività in ore pomeridiane organizzate in collaborazione con le altre sezioni associate. E' consolidata la valorizzazione di sport alternativi e di recente sviluppo motivazionale (es. tiro con l'arco e tennis da tavolo).

6) Gli strumenti

- L'organizzazione e le strutture

Fermo restando il numero massimo per classe di 36 ore settimanali complessive, si prevede una limitata flessibilità nei programmi scolastici e negli orari curricolari.

E' prevista soltanto una flessibilità dell'orario delle lezioni per attività di danza, teatro e canto: si proporrà di aggiungere, per i gruppi delle classi partecipanti, una settimana ora per settimana dedicata alle esercitazioni dei laboratori.

Come già sopra ricordato, si proporrà l'attivazione di insegnamenti integrativi facoltativi pomeridiani per il conseguimento della patente europea per l'uso del computer (ECDL) e per le tecniche di comunicazione multimediale.

Le attività teatrali e di danza, in collaborazione con le altre sezioni associate dell'Istituto d'istruzione superiore "B. Cellini", prevedono la realizzazione di spettacoli di fine anno realizzati in parte con il patrocinio del Centro comunale di cultura.

Strutture e risorse utilizzate:

- aula magna
- aula video
- aula audio-video lingue
- due laboratori informatici
- palestra
- aula – laboratorio di scienze naturali
- biblioteca

- La didattica

La lezione frontale e la lezione attiva costituiscono la base dell'attività didattica. Tuttavia si prevede di estendere l'utilizzazione delle tecniche di comunicazione audiovisiva e dei laboratori informatici in alcune discipline. Si adotteranno organizzazioni e flessibilità delle unità orarie per favorire i lavori di gruppo.

- La formazione e l'aggiornamento

Verificate le diverse esigenze, gli insegnanti potranno partecipare a corsi di aggiornamento o a gruppi di lavoro sia nel settore informatico-multimediale, sia nell'ambito disciplinare.

Per le attività espressive (danza, canto e teatro) gli insegnanti coinvolti parteciperanno a gruppi di lavoro con esperti (attori, sceneggiatori, autori). Altre iniziative di aggiornamento saranno seguite dai singoli insegnanti tra quelle offerte dal piano provinciale e anche in relazione agli obblighi previsti dalla nuova normativa.

- Le collaborazioni e i rapporti col territorio

Il Centro comunale di cultura di Valenza offre collaborazione alle scuole sotto diversi livelli. L'Istituto intende avvalersi di questa opportunità con riferimento a:

- sostegno alle attività espressivo-teatrali sopra ricordate;
- coordinamento degli spettacoli e delle rappresentazioni in una o più occasioni comuni a tutte le sezioni associate;
- cicli di film, spettacoli teatrali, conferenze e interventi di esperti nell'ambito dei temi scelti per l'anno scolastico 2007/2008.

Altre collaborazioni saranno sviluppate con

- Biblioteca Civica di Valenza
- Archivio storico della città
- Amministrazione provinciale di Alessandria
- Associazioni professionali della città di Valenza (Associazione Orafa Valenzana e Confederazione Artigiani)
- Rete di scuole del Monferrato (RESMO)
- Università di Alessandria (Piemonte Orientale)
- Istituto per la cooperazione allo sviluppo di Alessandria.

- I processi decisionali

Gli insegnanti hanno organizzato commissioni di lavoro relative ai singoli punti delle diverse proposte operative con l'individuazione di alcuni referenti. Per alcune materie si ritiene opportuno unificare il coordinamento delle attività con referenti unici per le tre scuole.

La collaborazione con gli Enti esterni prevede periodici incontri di verifica dei processi in corso, ma anche una piena autonomia di scelte da parte della scuola e dei suoi operatori.

- Valutazione del POF

Al termine dell'anno scolastico si faranno verifiche sull'esito delle diverse iniziative. Si utilizzeranno eventualmente strumenti d'indagine attraverso questionari per gli allievi e/o le famiglie. Durante l'anno si utilizzerà lo strumento dei Consigli di classe per individuare limiti, mancanze o nuove necessità intervenute durante il percorso.

LICEO ARTISTICO STATALE DI VALENZA (sezione associata)

L'istituzione, a partire dall'anno scolastico 2005 – 2006 , del Liceo artistico statale risponde a molteplici esigenze. Colma una storica lacuna: è il primo Liceo di questo tipo nella provincia di Alessandria. Va ad arricchire l'offerta formativa valenzana rispondendo alla crescente ed articolata domanda di liceizzazione proveniente dalle famiglie. Risponde poi alla domanda di un sistema formativo in grado di favorire e sviluppare la creatività che proviene da un distretto produttivo di grande qualità come quello orafa (che sta peraltro attraversando un delicato momento di crisi e trasformazione).

Il Collegio dei docenti a tale scopo ha individuato e deliberato i seguenti elementi come cardini dell'attività didattica dell'Istituto.

- **Sviluppare attitudini alla creatività e alla progettualità.** Le cospicue strumentazioni e le attività disciplinari consentono l'attivazione di un pensiero cognitivo e artistico insieme. La didattica punta alla realizzazione della personalità dell'alunno sia creativa sia operativa.

- **Ampliare le conoscenze dei linguaggi espressivi.** I giovani e il mondo del lavoro richiedono l'acquisizione di linguaggi specifici. Le lingue straniere, i linguaggi informatici e gli altri linguaggi espressivi sono oggi fondamentali per corrispondere convenientemente alle attese degli studenti e delle loro famiglie. A questo proposito si svilupperanno progetti che integreranno opportunamente l'orario curricolare.

- **Valorizzare le potenzialità formative dei linguaggi plastico-visivi.** La conoscenza e la pratica dei linguaggi artistici oggetto di studio devono essere potenziate attraverso il collegamento e l'apertura ai linguaggi e alle forme di comunicazione più caratteristici della società attuale (fotografia, cinema, televisione, ecc.) o più capaci di coinvolgere gli alunni (musica, teatro, fumetto, ecc.).

- **Favorire l'integrazione col territorio.** Lo sviluppo dell'istruzione artistica non può avvenire al di fuori del contesto valenzano. Le richieste attuali e le prospettive di sviluppo delle imprese artigiane, nonché le offerte formative universitarie, saranno punti di riferimento certi per i percorsi d'istruzione attivati dall'Istituto. Sarà quindi favorito il rapporto col territorio nei suoi diversi aspetti istituzionali, culturali e produttivi.

- **Potenziare l'aggiornamento dei docenti.** In particolare saranno curati i seguenti aspetti :

- la comunicazione ai docenti delle informazioni sulle varie iniziative di aggiornamento esterne alla scuola
- la rilevazione dei bisogni presenti nel personale della scuola
- la promozione di iniziative interne alla scuola rispondenti alle problematiche poste dal Liceo artistico e alla acquisizione da parte dei docenti di una cultura del progetto
- la creazione di un fondo di documentazione relativo alla didattica dell'arte e alla comunicazione o allo scambio fra colleghi delle esperienze didattiche più significative svolte
- la promozione di un'attività di aggiornamento rivolta all'ambito psico-relazionale.

- **Sviluppare la ricerca e l'innovazione.**

- **Sviluppare le nuove tecnologie.** Si intende potenziare la formazione degli insegnanti e degli alunni con l'istituzione di corsi che possano fornire l'acquisizione di competenze specifiche.

SCUOLA E TERRITORIO

Il Liceo artistico ha un potenziale bacino di utenza che si estende nell'ambito di tutta la Provincia e nelle vicine province di Asti e Pavia.

Il Collegio dei docenti visto l'elevata percentuale di pendolarismo dell'utenza e il notevole monte ore settimanale ha autorizzato lo svolgimento dell'attività didattica in ore di 50 minuti. L'orario

settimanale sarà articolato in una “ settimana corta” con uno, due o tre rientri pomeridiani ed il sabato libero.

DOTAZIONE DI LOCALI, LABORATORI E SERVIZI PRESENTI NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Aula disegno geometrico	n. 2
Aula modellato, figura, ornato	n. 2
Aula culturale	n. 7
Aula di ornato disegnato	n. 2
Aula di figura disegnata	n. 2

Naturalmente il Liceo artistico si avvale, in una logica di scambio, integrazione e collaborazione, anche di tutte le aule, i laboratori e i servizi presenti nella struttura scolastica.

PROFILO GENERALE DELLO STUDENTE

Per la formazione culturale degli allievi il Collegio dei docenti si è proposto le seguenti finalità educative:

- formazione del cittadino europeo;
- formazione di una personalità in grado di gestire autonomamente e criticamente le proprie potenzialità espressive;
- sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente considerato negli aspetti artistici, ecologici e sociali;
- superamento della barriera linguistica per comunicare con altri linguaggi visivi ed artistici comuni ad ambiti multietnici;
- conoscenza delle tecniche e dei materiali utilizzati nell'arte e nei settori di produzione artistici;
- particolare attenzione è rivolta a favorire la conoscenza dell'interculturalità attraverso l'arte, in collaborazione con le istituzioni e le associazioni del territorio impegnate in questo campo.

In particolare, attraverso il percorso effettuato, lo studente deve essere in grado di

- utilizzare un linguaggio espressivo idoneo al progetto proposto
- rielaborare linguaggi espressivi e contenuti in modo personale, volti alla consapevolezza di varie forme di comunicazione
- organizzare e sviluppare in modo autonomo e critico percorsi di approfondimento tematici
- utilizzare strumenti e materiali, fonti e documenti specifici delle diverse discipline
- utilizzare materiali, strumenti e tecniche caratterizzanti le aree di indirizzo in modo autonomo e creativo
- leggere le diverse tendenze storico-culturali interiorizzandole e trasferendole nella prassi operativa
- lavorare in gruppo
- rispettare i luoghi, le persone, gli strumenti
- riconoscere e rispettare le regole
- porsi attivamente nei confronti della realtà scolastica e sociale

CONFIGURAZIONE INDIRIZZO DI STUDIO

CORSO DI STUDI DI 4 ANNI

Il corso di studi è articolato in quattro anni, suddivisi in un biennio comune e in un secondo biennio di indirizzo (1a sezione e 2a sezione).

Le due sezioni consentono di accedere direttamente all'Accademia di Belle Arti e alla Facoltà di Architettura.

Quadro orario indirizzo accademia

	I	II	III	IV
DISCIPLINA				
Figura disegnata	9	6	8	8
Ornato disegnato	9	6	8	8
Figura modellata		3	4	4
Ornato modellato		3	4	4
Disegno geometrico	4	3		
Prospettiva			4	4
Elementi architettura		2	2	4
Anatomia			2	2
Letteratura e storia	3	3	4	4
Storia dell'arte	2	2	2	3
Matematica e fisica	4	4		
Scienze nat. - Chimica - Geografia	3	3		
Religione/Attività integrative	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2
Inglese	2	2	2	
TOTALE	39	40	43	44

Quadro orario indirizzo architettura

	I	II	III	IV
DISCIPLINA				
Figura disegnata	9	6	4	4
Ornato disegnato	9	6	4	4
Figura modellata		2	4	4
Ornato modellato		4	4	4
Disegno geometrico	4	3		
Prospettiva			4	4
Elementi architettura		2	2	4
Anatomia			2	2
Letteratura e storia	3	3	4	4
Storia dell'arte	2	2	2	3
Matematica e fisica	4	4	4	5
Scienze nat. - Chimica - Geografia	3	3	2	
Religione/Attività integrative	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2
Inglese	2	2	2	
TOTALE	39	40	41	41

CORSO SERALE PROGETTO P.O.L.I.S.
(realizzato in collaborazione con il FOR-AL di Valenza)

Finalità

- Acquisire competenze professionali che possano consentire di modificare la posizione lavorativa e quindi anche quella economica
- Migliorare le capacità di comunicare le proprie idee per facilitare le relazioni nel lavoro e nella vita sociale
- Avere nuovi stimoli culturali che consentano di comprendere e interpretare meglio i fenomeni della realtà odierna
- Avere positive esperienze di socializzazione in un ambiente scolastico in cui corsisti ed insegnanti collaborino insieme per un migliore apprendimento e per raggiungere precisi obiettivi
- Acquisire una corretta metodologia operativa nell'impiego di strumenti grafici, tecnici, informatici

Obiettivi

Conseguimento di

- qualifica di operatore CAD
- diploma di Maestro d'arte
- qualifica di operatore turistico
- diploma finale con l'Esame di Stato

Monte ore annuo

682

Articolazione del percorso

Sono previsti i seguenti segmenti: un primo segmento di durata annuale per la prima e seconda liceo linguistico (con il raggiungimento nel secondo segmento dell'anno successivo della qualifica di operatore turistico), un primo segmento di durata annuale per la prima e la seconda dell'I.S.A. sezione pietre dure e gemme (con il raggiungimento nel secondo segmento dell'anno successivo la qualifica di operatore cad e il diploma di maestro d'arte), il terzo segmento di durata annuale per il conseguimento del diploma finale con l'Esame di Stato.

Si precisa che il terzo segmento non viene realizzato in collaborazione con il For Al.

Ogni segmento sarà articolato in unità formative modulari comprendenti le materie previste dal piano di studio dei corsi di ordinamento a cui si aggiungono la Lingua inglese, Diritto ed economia e l'uso delle tecnologie informatiche nelle esercitazioni grafiche e pratiche.

Le lezioni si svolgeranno secondo il calendario scolastico, dalle ore 18.30 alle ore 22,30 dal lunedì al venerdì.

Destinatari

Coloro che hanno compiuto 18 anni (occupati interessati a migliorare la propria formazione e collocazione professionale; giovani e adulti usciti prematuramente dal sistema scolastico; stranieri in possesso di un titolo di studio conseguito nel paese di origine, ma non riconosciuto in Italia).

Il Personale ATA dell'Istituto d'istruzione superiore " B. Cellini " condivide il Piano dell'Offerta formativa per il corrente a.s., strumento guida del buon funzionamento dell' Istituzione. In particolare concorda con le sue linee di indirizzo e di decisioni strategiche, con la pianificazione dell'offerta formativa stessa e con la responsabilità della gestione unitaria del Piano, a cui farà da fattivo supporto per le mansioni di competenza, intese a svilupparlo, migliorarlo, eventualmente ripensarlo e rivisitarlo alla luce dell'esperienza e con il variare delle situazioni.

I fattori di qualità del servizio e gli indicatori di riuscita delle offerte integrative ed opzionali vedranno il personale ATA attento e partecipe.

L'organizzazione di pronto soccorso vedrà particolarmente impegnati i collaboratori scolastici di tutte le sezioni associate al fine di approfondire le relative problematiche.

PROGETTI CHE INTERESSANO PIU' ISTITUTI

VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE, VISITE GUIDATE, VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE.

L'Istituto considera i viaggi, le visite guidate a manifestazioni culturali di interesse didattico o professionale, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, a concorsi provinciali, regionali e nazionali, a campionati o gare sportive e gli scambi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

E.C.D.L. – Patente europea per l'uso del computer

Il corso ha la finalità di fornire formazione aggiuntiva di tipo informatico e certificazione di competenze raggiunte secondo consuetudini internazionali. Prevede la frequenza e il superamento di n. 7 esami relativi ad altrettanti moduli per ottenere la patente all'uso del computer rilasciata dall'AICA tramite il nostro Test Center.

Docenti coinvolti: proff. Ornella Biscussi, Antonia Secondi e Natale Garrè.

CORSO DI LINGUA INGLESE

L'obiettivo del corso è quello di rafforzare le abilità di base e di approfondire la competenza linguistica portando gli alunni al superamento del P.E.T. e del FIRST Certificate.

Docente coinvolta: prof.ssa Giuseppina Credali (collaborazione dell'insegnante di madrelingua, prof.ssa Annunziata Babbo).

LABORATORIO TEATRALE

Laboratorio per lo sviluppo di attività cognitive, affettive, sociali e psicomotorie.

Obiettivo: realizzazione spettacolo per fine anno scolastico.

Docenti coinvolte: proff.sse Licia Pagano e M.Teresa Gioanola.

ORIENTAMENTO POST-SECONDARIA

Il progetto tende a favorire la continuità e la collaborazione tra la scuola media inferiore e superiore e tra quest'ultima e l'Università, al fine di orientare gli allievi nella scelta del corso di studi da intraprendere.

Docenti coinvolti: proff. Carlo Asiano, Carla Rocca, Valeria Visenti, Antonella Parola, M.Teresa Gioanola, Licia Pagano e Marco Pugno

IL PATENTINO PER CICLOMOTORE

Docenti coinvolti: proff. Loredana Carpo e Giancesare Roso.

IL TENNIS DA TAVOLO

Il progetto tende ad avvicinare gli allievi ad una disciplina olimpica e a sviluppare le capacità coordinative generali.

Docenti coinvolte: Proff. Rosetta Coppo, Loredana Carpo e Rosanna Guglielmo.

TIRO CON L'ARCO

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni a una disciplina sportiva olimpica poco conosciuta.

Docente coinvolta: prof.ssa Rosetta Coppo – La parte pratica sarà svolta dalla prof.ssa Maria Grazia Provera, istruttore di 1^ livello presso la Società sportiva Arcieri di Alessandria.

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il progetto risponde all'esigenza di individuare le aree a rischio di dispersione scolastica, di agevolare l'inserimento degli studenti stranieri nella nostra istituzione scolastica e di promuovere l'agio. A tal fine si cercherà di stabilire contatti con le realtà scolastiche di provenienza degli studenti stranieri, analizzando le singole situazioni, cercando di risolvere le difficoltà di carattere pratico e fornendo supporto psicologico.

Docenti coinvolte: prof.ssa Giuseppina Credali e i docenti preposti ai vari casi.

G.I.N.E.S.T.R.A. (Genitori Insieme Nell'Educazione con Scuole Territorio per Ragazzi Adolescenti)

Il progetto, che è iniziato lo scorso anno scolastico, di cui fanno parte istituzioni scolastiche dei distretti 76 e 71 si propone di affrontare il problema del disagio giovanile in modo sistematico e pervasivo sul territorio, mediante l'impegno dei docenti, il coinvolgimento delle famiglie e il supporto di esperti con competenze che la scuola non può avere. E' stata quindi formata una rete fra le istituzioni interessate con lo scopo di rendere mirato, organico e continuativo l'intervento educativo di prevenzione, di recupero e di sostegno.

Docente del nostro Istituto coinvolto: prof. Marco Pugno.

PROGETTO D.I.M. Didattica Innovativa della Matematica – Matematica & Arte

Obiettivo generale del progetto è quello di formare allievi con un alto livello di competenze matematiche, superando le difficoltà implicite nel linguaggio e nel metodo rigoroso della disciplina, orientando altresì gli studenti alla comprensione della realtà in cui vivono, diventando più consapevoli delle proprie scelte future e quindi più artefici del proprio destino.

Obiettivi specifici del progetto sono quelli di elaborare tecniche e metodologie didattiche innovative che esercitino fascino ed attrazione degli studenti verso la matematica attraverso l'uso di strumenti multimediali.

Docenti coinvolti: Proff. Ornella Biscussi, Antonia Secondi, Valeria Visenti, Paolo Mazzucco, Piergiorgio Cervi e Claudio Pasero.

ISTITUTO D'ARTE "B. CELLINI"

CORSO DI GEMMOLOGIA E STIMA

Il corso vuole rispondere alle esigenze di formazione gemmologica degli allievi delle classi terminali: si prefigge un' adeguata preparazione per identificare le gemme e per attribuire il valore commerciale.

Docente coinvolto: prof. Luciano Orsini.

STORIA DELLE GEMME E USO DEGLI STRUMENTI GEMMOLOGICI

Il corso si propone di approfondire le nozioni storico-simboliche sulle gemme e di fornire una adeguata preparazione sull'uso degli strumenti gemmologici.

Docente coinvolto: prof. Luciano Orsini.

PROGETTAZIONE CON L'AUSILIO DI TECNICHE INFORMATICHE (CAD e CAM)

Gli obiettivi che i corsi si prefiggono sono la conoscenza e l'uso autonomo delle tecniche di rappresentazione grafica con l'utilizzo del computer per ottenere oggetti di oreficeria o design. Quest'anno il progetto si divide in due corsi

- Corso iniziale di alfabetizzazione
- Corso avanzato di alfabetizzazione.

Il corso iniziale prevede lezioni propedeutiche frontali che hanno lo scopo di insegnare le funzioni iniziali e di base del programma “Rhinoceros”. Le stesse proseguiranno con semplici esercitazioni al computer.

Il corso avanzato , rivolto agli studenti già con competenza del programma, prevede l’insegnamento delle funzioni avanzate dei programmi “Rhinoceros” e “Flamingo”.

Docente coinvolto: prof. Paolo Mazzucco.

APPROFONDIMENTI DI OREFICERIA E MODELLAZIONE SU CERA

Con gli approfondimenti tecnico-pratici nell’oreficeria e modellazione con particolari tipi di “cere”, che costituiscono un sistema alternativo per la realizzazione dei prototipi, si intende rispondere alle esigenze più volte riscontrate attraverso indagini e quesiti posti dall’utenza.

Docente coinvolto: prof. Pier Giorgio Cervi.

TECNICHE DEL RESTAURO (restauro beni culturali)

Il progetto ha lo scopo di formare un tecnico capace di identificare il Bene culturale e proporre un adeguato intervento conservativo.

Docente interessato: prof. Luciano Orsini.

ALLESTIMENTO AULA MUSEO ISTITUTO STATALE D’ARTE

Il progetto intende realizzare una collezione storica degli elaborati eseguiti dagli allievi nel corso del tempo.

Docente coinvolto: prof. Luciano Orsini .

ARTE – ORO

Questo progetto è finalizzato a concordare con la locale Scuola media un piano di intervento mirato alla sensibilizzazione dei giovani fruitori della scuola dell’obbligo a scelte professionali.

UN FUMETTO SUL DIARIO

Il progetto intende ripristinare rapporti positivi fra il corpo docente dei vari ordini di scuola, individuare insegnanti della scuola media interessati alle attività artistiche ed artigianali a cui fare riferimento per attività di orientamento, creare un contatto fra studenti di diversa età e provenienza.

Si intende anche consolidare un’esperienza positiva e di grande coinvolgimento, come è stata il concorso proposto lo scorso anno “Un cuore sul diario” con una nuova edizione.

Docenti coinvolti: Proff. Piergiorgio Cervi, Angela Cresta, Paolo Mazzucco e Claudio Pasero.

LICEO SCIENTIFICO “L.B. ALBERTI”

CORSO DI LINGUA TEDESCA – START DEUTSCH 2 – ZERTIFIKAT DEUTSCH

Il corso si propone di adeguare le competenze linguistiche agli standard europei con la possibilità di ottenere una certificazione internazionale presso l’ente certificatore qualificato (Goethe Institut).

Docente coinvolta: prof.ssa Roberta Perfumo.

TRINITY EXAM

Il corso si propone di acquisire migliori e più profondamente articolate competenze linguistiche per portare l’alunno ad affrontare l’esame di certificazione.

Docente coinvolto: prof. Roberto Barolo (collaborazione dell’insegnante di madrelingua prof.ssa Annunziata Babbo).

CORSO DI LINGUA FRANCESE

Il corso risponde alle necessità di adeguare le competenze linguistiche a standard definiti a livello europeo con possibilità di conseguire certificazioni riconosciute a livello internazionale e universitario.

Docente coinvolta: prof.ssa Agnello Gisèle.

INTERCULTURALITA'

Il progetto risponde alle esigenze di apertura e di confronto culturale espresse da docenti e alunni nell'ottica della promozione di scambi, iniziative e attività che favoriscano l'accettazione di altre culture, il dialogo con la diversità e la consapevolezza della propria identità personale e storica.

Docenti coinvolti: proff. Carla Rocca e Carlo Asiano.

PORGI LA TUA MANO

Il progetto propone agli alunni, attraverso interventi dell'ASL n.21, interventi educativi sul piano del benessere e della prevenzione. L'obiettivo è quello di promuovere le donazioni come solidarietà verso altri e come arricchimento di sé stessi.

Docente coinvolta: prof. ssa Paola Granata.

PROGETTO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO IN COLLABORAZIONE CON IL POLITECNICO DI TORINO – Sede di Alessandria

Gli alunni che intendono accedere alla facoltà di Ingegneria devono sostenere un test d'ingresso obbligatorio a numero programmato e/o no. Con questo progetto si intende portare lo studente ad acquisire consapevolezza delle proprie competenze e conoscenze.

Docenti coinvolte: proff.sse Franca Gota e Maria Teresa Baratti.

S.O.S. MATEMATICA

Il progetto intende dare sostegno e aiuto allo studio della matematica.

Docenti coinvolte: prof.sse Franca Gota, Maria Teresa Baratti, Valeria Visenti, Rita Minetto e Renza Rivera.

FOR MATH

Il progetto intende approfondire e sviluppare le conoscenze matematiche finalizzate al superamento dell'esame di Stato. Gli insegnanti coinvolti nel progetto presenteranno argomenti monografici di rilevanza culturale e didattica.

Docenti coinvolte: prof.sse Franca Gota e Maria Teresa Baratti

LA CITTA' VISTA DAI RAGAZZI

Questo progetto, attivato in collaborazione con il Centro comunale di cultura di Valenza, costituisce la continuazione di un percorso già iniziato nel precedente anno scolastico; risponde alle esigenze di far conoscere agli studenti la città in cui abitano dal punto di vista storico ed artistico.

Docenti coinvolte: prof.sse Giuseppina Credali, Carla Rocca, Marilena Capra, Paola Pronzato, Maria Teresa Gioanola e Graziella Bassi.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "C. NOE"

CERTIFICAZIONE PET INGLESE

Si intende dare agli alunni la possibilità di ottenere una certificazione internazionale spendibile nel mondo del lavoro. L'obiettivo primario è quello di guidare i ragazzi al raggiungimento del livello b1 nella lingua straniera.

Docenti coinvolte: proff.sse Sonia Rigari e Annunziata Babbo.

LABORATORIO TEATRALE IN LINGUA FRANCESE

Lo spirito di tale laboratorio è quello di stimolare e accrescere le potenzialità espressive e comunicative; il carattere ludico-artistico-culturale favorisce un approccio immediato e gradevole con la lingua come mezzo di educazione globale.

Docente coinvolta: prof.ssa Carla Terzago.

LA FRAGOLA.IT

Il progetto si propone di sviluppare le capacità espressive degli allievi; avvicinare gli studenti ai quotidiani e introdurre gli allievi alla comunicazione on-line e giornalistica.

Docenti coinvolti: Proff. Paola Lanzavecchia e Natale Garrè.

EDUCAZIONE AMBIENTALE –

Il progetto coinvolge gli alunni della classe prima e seconda dell'Istituto tecnico commerciale. Ad essi verranno date nozioni di botanica e zoologia al fine di risvegliare nei ragazzi interessi ed incentivare un rispetto consapevole della natura.

Docente coinvolta: prof.ssa Natalina Giordano.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Nell'ambito del progetto verranno trattate tre tematiche

- La donazione degli organi
- Saper mangiare
- Saper "donare"

Docente coinvolta: prof.ssa Natalina Giordano.

CERTIFICATO DI FRANCESE SCIENTIFICO E TECNICO (CFP)

Il progetto ha lo scopo di fare acquisire una certificazione rilasciata dalla Camera di Commercio e dell'Industria di Parigi per utilizzare il francese in contesti professionali francofoni.

Docente coinvolta: prof.ssa Flavia Colaluca.

SCUOLA APERTA: AREA SCIENTIFICA – AREA LINGUISTICA

Il progetto intende offrire agli alunni la possibilità di trovare nell'ambito dell'istituzione scolastica frequentata un supporto costante al loro processo di apprendimento. L'obiettivo principale è quello di guidarli a risolvere i problemi che sorgono durante lo studio e che, se irrisolti, causano demotivazione o abbandono.

Docenti coinvolti per l'area scientifica: proff. sse Roberta Giacobone e Nives Casagrande.

Docenti coinvolte per l'area linguistica: proff.sse Flavia Colaluca e Sonia Rigari.

MADRELINGUA FRANCESE

Lo scopo del progetto è di convincere gli alunni all'uso del francese guidati da un docente madrelingua, che può anche non sapere l'italiano o conoscerlo in modo frammentario ed elementare. I benefici saranno l'apprendimento dei modi di dire e delle parole più comuni su argomenti di interesse per gli alunni, stabiliti attraverso un sondaggio fatto nelle classi coinvolte.

Docente coinvolta: prof.ssa Flavia Colaluca (unitamente a docente madrelingua di scuola media inferiore).

LABORATORIO DI ESPRESSIVITA' E CREATIVITA'

Il progetto, che raggruppa i laboratori di canto, danza e cinema degli anni precedenti, si propone il potenziamento della comunicazione espressiva, della socializzazione e dell'acquisizione di una maggiore autodisciplina.

Docenti coinvolte: proff.sse Flavia Colaluca e Sonia Rigari.

LICEO ARTISTICO "C.CARRA"

CORSO DI FUMETTO

Il progetto permetterà di sperimentare numerosi "campi" del settore artistico difficili da approfondire in curricolo, ma molto utili per eventuali specializzazioni anche in ambienti lavorativi.

Docente coinvolta: prof.ssa Licia Pagano.

FINANZIAMENTO P.O.F.

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Resti anni precedenti	11254
Resti anni precedenti contratto integrativo	5961
Legge 440 A.S. 2007/2008 (importo presumibile)	4232
Fondo di istituto per intensificazione lavoro - P39	65777
fondo di istituto per progetti	59554
Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria	20000
Alunni per viaggi di istruzione (importo presumibile)	65200
Corsi di approfondimento 2007/2008 (importo presumibile)	5115
E.C.D.L. (importo presumibile)	11336
Ore eccedenti per gruppi sportivi sett./dic.2008	10416
Interessi anno 2008	4500
scuole a forte processo migratorio	2557
Contributi vari (esterni)	8670
TOTALE	274572

PREVISIONE DI SPESA

Totale spese progetti inseriti nel POF	208713
Incarichi fondo di istituto (P39)	56888
Totale	265601

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 12 novembre 2008

ALLEGATO A
CALENDARIO SCOLASTICO LICEO SCIENTIFICO
 Scientifico PNI – Classe 1°

15/9/08 - 20/9/08	27 ore sett.	
22/9/08 - 29/11/08	30 ore sett.	
1/12/08 - 11/6/09	29 ore sett.	
minuti totali		53630
minuti da effettuare		54120
differenza in ore da recuperare		8
modalità per il recupero delle ore		
visite guidate e viaggi	ore	8
rientri il sabato	ore	
attività pomeridiane	ore	

Scientifico PNI – Classi 2° - 4°

15/9/08 - 20/9/08	31 ore sett.	
22/9/08 - 29/11/08	35 ore sett.	
1/12/08 - 11/6/09	30 ore sett.	
minuti totali		56850
minuti da effettuare		58740
differenza in ore da recuperare		31
modalità per il recupero delle ore		
visite guidate e viaggi	ore	15
rientri il sabato	ore	5
attività pomeridiane	ore	11

Scientifico PNI – Classe 5°

15/9/08 - 20/9/08	31 ore sett.	
22/9/08 - 29/11/08	35 ore sett.	
1/12/08 - 11/6/09	30 ore sett.	
minuti totali		57400
minuti da effettuare		60060
differenza in ore da recuperare		44
modalità per il recupero delle ore		
visite guidate e viaggi	ore	15
rientri il sabato	ore	5
attività pomeridiane	ore	24

Linguistico "Brocca" - Biennio
Scientifico "Brocca"

15/9/08 - 20/9/08	31 ore sett.	
22/9/08 - 29/11/08	35 ore sett.	
1/12/08 - 11/6/09	32 ore sett.	
minuti totali		60040
minuti da effettuare		62700
differenza in ore da recuperare		44
modalità per il recupero delle ore		
visite guidate e viaggi	ore	15
rientri il sabato	ore	5
attività pomeridiane	ore	24

Linguistico "Brocca" - Triennio

15/9/08 - 20/9/08	31 ore sett.	
22/9/08 - 29/11/08	35 ore sett.	
1/12/08 - 11/6/09	33 ore sett.	
minuti totali		64020
minuti da effettuare		62370
differenza in ore da recuperare		44
modalità per il recupero delle ore		
visite guidate e viaggi	ore	15
rientri il sabato	ore	5
attività pomeridiane	ore	24